

UL TACCUIN CERIANES

2024

I NOSTER CAMPAGN

Cum'eren bei i noster campagn
cunt tanti bei piant de murun
pientàa tucc in fira, adrée ai stradeij,
quasi a fà la guardia a la fadiga
di noster gent che passaven la vita
a sapà tra i firr di pomm de tera,
che dueven dürà per tutt l'invernu,
tra qui del furmentùn prima ch'el
vegniva tropp volt, a mètt i bastùn
ai fasoeu, a strapà l'erba in duè
la dueva minga vesigg e via inscì.
Alura ogni campagna la gh'aveva
ul sò nom, gh'era ul strà camp,
ul strà cavall, ul catapàn, ul runchètt,
ul la vall, e alter anca mò.
Tücc saveven rivàch, se te cercavet
un quai vün che l'era in campagna,
l'era see dit l'è al casinòtt...
e t'el trovavet senza fa fadiga.

I sentée, tücc bei drizz e nett,
te purtaven denanz al tò camp,
l'era cumè se ul caval el saveva
la strada, cunt i roeu del caretin in
di careng bei profund se sbagliava no.
Alura sui santée se faseva anca l'erba,
la se duperava per dàch de mangià
ai cunili o per fà ul stramm per la
vaca o per ul manzoeu.
Tanta gent in campagna la caminava
a pentèra senza preoccupàss de
taiass o de sbüsass, al masim te pudeva
capità de scüscià la pulina del cavall.

(Cesare Parazzini)



COMUNE DI CERIANO LAGHETTO



Introduzione del Sindaco

Cari cerianesi,

dedichiamo l'edizione 2024 del taccuin cerianes ad un elemento da secoli legato al territorio lombardo ed in particolare alla nostra Brianza, la seta ed il mondo che girava attorno a questo preziosissimo filo, quindi il baco ed il suo alimento naturale, la foglia di gelso, i nostri avi, i nostri nonni hanno sicuramente avuto qualche familiare che nel corso della vita abbia intrecciato legami con questi elementi della nostra tradizione. Per tantissimi decenni l'allevamento dei bachi a cavallo tra il 1800 e il secolo successivo è stato uno dei capisaldi dell'economia lombarda. Ogni famiglia contadina allevava una quantità di bachi da seta la cui entità era proporzionata al numero di gelsi presenti sui loro fondi agricoli, e nel periodo di aprile si andava a "catà i galett" cioè a incassare i proventi della vendita. Anche qui la figura femminile aveva un ruolo da protagonista donne e adolescenti bambine prestavano mano d'opera fondamentale nel processo di produzione della seta, questo filo magico che per secoli ha avuto un ruolo principale nel campo della moda e nella produzione di capi di altissima classe. Oggi i tempi moderni hanno modificato la storia anche della produzione di questo prezioso filato, l'industrializzazione ha sottratto la magia del ciclo produttivo della seta, ma non ha eliminato la possibilità ancora oggi di avvistare nelle nostre campagne qualche bella pianta di gelso, attore eterno di questo mondo passato.

Il Sindaco
Roberto Leone Crippa

Introduzione degli autori

Sempre con l'intento e lo spirito di conservare memorie di una cultura contadina, memorie e cultura che, tra un po' verranno dimenticate per la naturale estinzione della generazione che ha vissuto quelle esperienze, ci è sembrato doveroso approntare un calendario con tanti ricordi legati al secolo scorso e in particolare all'allevamento dei bachi, ai gelsi e alle filande. Il calendario di quest'anno, attraverso la testimonianza di due nostri concittadini, ricorda la vita vissuta delle famiglie contadine più modeste, che con la vendita dei bozzoli integravano in maniera importante i loro introiti; allora si allevavano i bachi nelle stanze di casa e si tramandavano i racconti delle preziose piccole uova, denominate seme bachi, che venivano portate alla nascita conservandole nelle stanze da letto, sotto i materassi o tra i risvolti delle coperte. Il gelso, il mitico "murun", come lo chiamava l'antico contadino lombardo in omaggio a Ludovico il Moro: un albero forte, generoso, amato per secoli dal popolo rurale, possiamo ancora in qualche modo onorarlo osservandolo svettare nelle aiuole spartitraffico dove i sindaci lo collocano per ricordare i tempi in cui fu un grande protagonista dell'economia. Qualche "murun" ancora sopravvive nei nostri campi, mi piace andare a scovarli e ammirarli. Tutto questo è però un esercizio di emozioni malinconiche perché sappiamo che vengono dal passato. Grazie alla coltivazione del baco da seta, la casa contadina andò via via trasformandosi in un centro di produzione artigianale su base familiare. Un fenomeno socio-economico che contribuì alla trasformazione della vita e della cultura. Grazie al continuo sorgere di filande, nelle quali si ricavano le mattasse di seta greggia, moltissime donne trovavano per la prima volta una realtà occupazionale al di fuori delle proprie mura domestiche. Una vera rivoluzione insomma, intorno ad una fibra tessile che ha una storia plurimillenaria e che oggi affascina più di ieri.

Il Circolo Storico Cerianese

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale

GELSI, BACHIE E FILANDE

Le origini della seta fra storia e leggenda

Secondo alcuni studi scientifici basati su ritrovamenti archeologici, la storia della seta risale a millenni avanti Cristo e, avvolta da mistero e leggenda, affonda le sue radici in Cina, dove imperatori, sacerdoti e le classi sociali più abbienti indossavano preziose vesti in seta di colore giallo. La leggenda narra che la nascita della bachicoltura avvenne nel 3000 a.C. grazie ad un fortunato episodio accaduto all'Imperatrice Xi Ling Shi, moglie del famoso Imperatore Giallo, la quale, sorvegliando un tè caldo all'ombra di un gelso, vide cadere nella sua tazza un bozzolo di seta. Grazie al calore della sua bevanda, l'imperatrice riuscì a dipanare il bozzolo e a ricavarne il prezioso filo, dando così origine all'arte della seta. La Cina custodì gelosamente a lungo i segreti dell'allevamento del baco, della trattura e della lavorazione della seta ma, nonostante ciò, gli scambi commerciali fra Oriente e Occidente non impedirono ai tessuti di seta di approdare anche in altri territori. Tuttavia, solo nel VI secolo d.C. le prime uova di baco da seta arrivarono anche in Europa grazie, sempre secondo la leggenda, al coraggio di due monaci che riuscirono a trafugare alcune uova nascondendole nel loro bastone cavo da viaggio. Da quel momento, le condizioni climatiche e ambientali di alcuni Paesi europei fra cui Spagna, Francia, Austria e soprattutto Italia favorirono la coltivazione del gelso e l'allevamento del baco, contribuendo alla diffusione della gelsibachicoltura e dell'artigianato della seta che, con il passare del tempo, divennero attività a conduzione familiare in forte espansione. Nel corso dei decenni il settore ha beneficiato dello sviluppo tecnologico e di una maggiore conoscenza scientifica, ma ha anche dovuto affrontare momenti di forte crisi fino ad un drastico declino dopo la Seconda Guerra Mondiale. Oggi la seta è tornata ad essere un materiale molto apprezzato e richiesto in tutto il mondo, non solo nel settore della moda e dei beni di lusso. Le mille sfaccettature della seta suscitano ogni giorno l'interesse del mondo della scienza che continua a esplorarne i molteplici usi e a suscitare la curiosità nei confronti di questo prezioso e antico materiale.

Date da ricordare

1 Capodanno
6 La Befana
15-20 Mercant del Frecc
21 S. Agnese - Protettrice delle ragazze
25 La Gioeubiana (ultimo giovedì del mese)
29-30-31 - I di de la Merla

10 Gennaio - ritiro degli sfalci verdi



genar

1	L	lunedì MARIA MADRE DI DIO	
2	M	martedì S. BASILIO e GREGORIO	
3	M	mercoledì S. GENOVEFFA	SACCHI - UMIDO
4	G	giovedì S. ERMETE E CAIO	
5	V	venerdì S. EMILIANA	
6	S	sabot EPIFANIA DI N.S. E S. VIRGINIA	CARTA- VETRO - UMIDO
7	D	domenica S. LUCIANO - BATTESIMO DI GESU'	
8	L	lunedì S. SEVERINO	
9	M	martedì S. GIULIANO	
10	M	mercoledì S. ALDO	SACCHI - UMIDO- VERDE
11	G	giovedì S. IGINO	
12	V	venerdì S. TATIANA	
13	S	sabot S. ILARIO	CARTA- VETRO - UMIDO
14	D	domenica S. FELICE	
15	L	lunedì S. MAURO	
16	M	martedì S. MARCELLO	
17	M	mercoledì S. ANTONIO ABATE	SACCHI - UMIDO
18	G	giovedì S. LIBERATA	
19	V	venerdì S. MARIO E MARTA	
20	S	sabot S. SEBASTIANO	CARTA- VETRO - UMIDO
21	D	domenica S. AGNESE	
22	L	lunedì S. VINCENZO	
23	M	martedì S. BABILA	
24	M	mercoledì S. FRANCESCO DI SALES	SACCHI - UMIDO
25	G	giovedì CONV. DI S. PAOLO	
26	V	venerdì S. TIMOTEO E TITO	
27	S	sabot S. ANGELA MERICI	CARTA- VETRO - UMIDO
28	D	domenica S. TOMMASO D'A.	
29	L	lunedì S. COSTANZO	
30	M	martedì S. MARTINA	
31	M	mercoledì S. GIOVANNI BOSCO - S. GIULIO	SACCHI - UMIDO

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

atala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carignato
Gestione IVA, Tel. 02 963 17 19
Stampa digitale
Tutti i giorni

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale

GELSI, BACCHI E FILANDE

Testimonianze

“...L'allevamento del baco da seta comportava delle particolari capacità, attenzioni e premure continue. Il lavoro iniziava dalla preparazione dei “castelli” detti in dialetto “i passun di cavalier” nei locali adibiti temporaneamente a questo scopo chiamati “bigattiere” “la ca di cavalier”, ben arieggiati a temperatura costante 20-22° C. Il castello era formato da quattro piantane con chiodi a gancio, “i cancanit” sui quali si appoggiavano “i do stangbett” la due barre di legno che formavano, con le due traversine poste a testa e a coda, l'intelaiatura delle tavole di canne vegetali, i graticci o arelli, una a fianco all'altra, sistemate su cinque o sei ripiani. Su queste tavole venivano posti dei fogli di carta resistente, non lucida, color cenere scuro. Nel nostro paese, come altrove, molte stanze da letto venivano trasformate per la bisogna in bigattiere e l'intera famiglia “per tut ul temp di cavalier”, espressione che indicava il periodo di tempo necessario all'allevamento del baco da seta, andava a dormire in “casina” (sul fienile). Il bacolino “burdoc” tenuto in letargo a temperatura 3-4°C, dall'anno precedente, sgusciava dall'uovo quando questo veniva incubato per circa 25 giorni nel locale a temperatura tra 15-20°C. Il baco veniva posto sui graticci o arelli e nutrito con le foglie del gelso (i feui de' murun) che venivano sminuzzate e cosparse sulla carta. Tale alimentazione continuava per circa 12-15 giorni. Dopo questo periodo le foglie venivano tagliate in misura più grossa e la sminuzzatura veniva operata con una lama “in su la casaa de' stram” (cassa dello strame: rudimentale taglierina dello strame).

Nei graticci per quattro cinque volte al giorno si metteva il fogliame rispettando rigorosamente l'orario. L'ultima carica veniva fatta generalmente verso le 23. Il baco dopo 8-10 giorni iniziava “la dorma” il sonno o dormita (“muta” per cambiare la pelle, perché questa non è elastica, quindi per lo sviluppo, il baco deve perdere la prima per far crescere l'altra). Ogni dorma durava circa 48 ore e si ripeteva quattro volte. Tra l'una e l'altra intercorrevano circa 10-12 giorni. Dopo l'ultima dormita il baco “andava in furia” (espressione solo dialettale senza corrispettivo in lingua) e significava che il baco si sovralimentava con foglie non tagliate.

Date da ricordare

- 2 La Candelora
- 3 S. Biagio Protettore della gola
- 5 S. Agata Patrona delle donne
- 14 Festa degli innamorati

14 Febbraio – ritiro degli sfalci verdi



februar

1	G	giuedi S. ANDREA C.F.	
2	V	enerdì S.P. DEL SIGNORE - LA CANDELORA	
3	S	sabet S. BIAGIO	CARTA- VETRO - UMIDO ☀
4	D	dumeniga S. GILBERTO	
5	L	lunedì S. AGATA	
6	M	martedì S. PAOLO MIKI	
7	M	mercoledì S. EUGENIA	SACCHI - UMIDO
8	G	giuedi S. ONORATO	
9	V	enerdì S. BERNARDINO	
10	S	sabet S. SCOLASTICA	CARTA- VETRO - UMIDO ☀
11	D	dumeniga B.V. MARIA DI L.	
12	L	lunedì S. EULALIA	
13	M	martedì S. BEATRICE	
14	M	mercoledì LE CENERI - S. VALENTINO	SACCHI - UMIDO- VERDE
15	G	giuedi S. FAUSTINO E GIOVITA	
16	V	enerdì S. GIULIANA V.	☀
17	S	sabet S. TEODORO - CARNEVALE AMBROSIANO	CARTA- VETRO - UMIDO
18	D	dumeniga I DI QUARESIMA - S. SIMONE	
19	L	lunedì S. MANSUETO	
20	M	martedì S. AMATA	
21	M	mercoledì S. ELEONORA	SACCHI - UMIDO
22	G	giuedi CATT. DI S. PIETRO	
23	V	enerdì S. RENZO	
24	S	sabet S. SERGIO	CARTA- VETRO - UMIDO ☀
25	D	dumeniga II DI QUARESIMA - S. ROMEO	
26	L	lunedì S. PAOLA	
27	M	martedì S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA	
28	M	mercoledì S. ROMANO ABATE	SACCHI - UMIDO
29	G	giuedi S. AUGUSTO C.	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carignano
Gestione IVA, Tel. 02 963 17 19

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale

Dopo circa una settimana il baco "andava al busk," saliva al bosco. Questo era formato da rami secchi di erica (**ul bruk**) e ravizzone secco (**pian de ravetun**), questo usato solo all'ultimo piano dei graticci, a seconda della distanza delle tavole dal soffitto e quindi anche dalle travi. Nel bosco il baco cominciava ad emettere per mezzo del moto ondulatorio della testa, la "bavella" o bava proveniente dalle due "gbiandole della seta" e composta da fibroina e sericina sostanze liquide che a contatto con l'aria solidificava e si attaccava ai rametti del bosco. Poi in tre o quattro giorni, formava il bozzolo nel movimento su se stesso dall'esterno verso l'interno. La lunghezza del filo variava da 500 a 1500 metri. Quando il baco non completava il riempimento del bozzolo questo veniva chiamato dialettalmente la "schisceta" appunto perché essendo un po' vuoto si schiacciava. Racchiuso nel suo bozzolo (**la galeta**) il baco si trasformava in crisalide e dopo 15 giorni avveniva la metamorfosi in farfalla che usciva dal bozzolo. La farfalla durante la sua breve vita, 10 giorni, aveva solo funzioni riproduttive. Purtroppo capitava che per diverse cause il baco era colpito da una malattia che i contadini chiamavano "ul ges" il calcino (e non era la sola malattia). Terminata la formazione del bozzolo, si faceva la pulizia delle tavole. Quest'ultima operazione, come pure quelle fatte tra una "dorma" e l'altra, si chiamava con espressione dialettale "trà giù ul niasc" cioè buttar via lo sporco. Questo modo di dire dialettale si usava anche verso persone per invitarle a buttar via qualcosa di inutile e, pure in senso metaforico, a cambiar modo di comportamento nella vita. Per la vendita, fatta a peso, i bozzoli si mettevano nei "cestun di galet" (cesti per i bozzoli) e portati alla filanda, generalmente in quella di **Barlassina** (da tanti decenni chiusa, ma lo stabile è stato demolito solo vent'anni fa), oppure alla filanda di **Desio**. Poche volte i contadini cerianesi vendevano i bozzoli alla filanda di **Saronno**, forse perché pagava un prezzo più basso. (La filanda si trovava nella zona dove adesso c'è la villa Gianetti)." (Severino Rivolta – Ceriano nel contesto storico-geografico lombardo)



marz

1	V	venerdì S. ALBINO	
2	S	sabot S. BASILEO	CARTA- VETRO - UMIDO
3	D	domeniga III DI QUARESIMA - S.TIZIANO	
4	L	lunedì S. CASIMIRO - S. LUCIO	
5	M	martedì S. LUCIO P.	
6	M	mercoledì S. EZIO	SACCHI - UMIDO
7	G	giovedì S. FELICITA	
8	V	venerdì S. GREGORIO	
9	S	sabot S. FRANCESCA ROMANA	CARTA- VETRO - UMIDO
10	D	domeniga IV DI QUARESIMA - S.SIMPLICIO	
11	L	lunedì S. ROSINA - S. COSTANTINO	
12	M	martedì S. LUIGI ORIONE	
13	M	mercoledì S. RODRIGOII	SACCHI - UMIDO
14	G	giovedì S. MATILDE REGINA	
15	V	venerdì S. CESARE - S. LUISA	
16	S	sabot S. ERIBERTO	CARTA- VETRO - UMIDO
17	D	domeniga V DI QUARESIMA - S.EDOARDO	
18	L	lunedì S. SALVATORE	
19	M	martedì S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V.M.	
20	M	mercoledì S. ALESSANDRA	SACCHI - UMIDO- VERDE
21	G	giovedì S. BENEDETTO	
22	V	venerdì S. LEA	
23	S	sabot S. TURIBIO	CARTA- VETRO - UMIDO
24	D	domeniga VI DI QUARESIMA - S. ROMOLO	
25	L	lunedì	
26	M	martedì S. EMANUELE	
27	M	mercoledì S. RUPERTO	SACCHI - UMIDO
28	G	giovedì S. SISTO III PAPA	
29	V	venerdì S. SECONDO	
30	S	sabot S. AMEDEO	CARTA- VETRO - UMIDO
31	D	domeniga PASQUA DI RESURREZIONE	

Date da ricordare

8 Festa della donna
19 Festa del papà
21 Equinozio di Primavera
31 S. Pasqua

20 marzo ritiro degli sfalci verdi

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CERIANO - COOPRATTORE - 1911-1912

Tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pirotto.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Caregnato
Gestione IVA, tel. 02 963 17 19

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale

L'ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA (i cavalér)

Testimonianze

“Nelle nostre campagne c'erano una volta i gelsi (i murùn), erano moltissimi e si trovavano, in molti casi, oltre che lungo il perimetro di molti appezzamenti di terreno anche ai lati delle strade campestri e comunali. Le foglie (i foëui) di questo albero erano e sono ancora oggi l'unico alimento per questo lepidottero (bombyx mori) chiamato anche filugello.

La diffusione di questa pianta ebbe inizio da quando, nel XVII secolo, Ludovico Sforza diede l'avvio alla gelsicoltura per implementare la produzione della seta (la seda) che è ottenuta appunto dal baco che la secerne. Nel 1722 a seguito dell'obbligo di censire questo genere di piante, veniamo a conoscenza che sul territorio del nostro comune erano state messe a dimora ben 687 piante di gelso (piant de murùn). Veniamo anche a sapere che la sua coltivazione era abbastanza complessa e che dal momento della sua piantumazione alla prima raccolta passavano in media circa 6 anni. La pianta di gelso era di solito coltivata singolarmente, a volte invece era maritata con la vite, una unione che si può ancora incontrare nelle campagne italiane.

Verso la fine del 1600 il gelso bianco (morus alba) soppiantò, quasi ovunque, il gelso nero (morus nigra) perché oltre a dare una migliore qualità della seta ottenuta con l'impiego della sua foglia, produceva anche un'abbondante quantità di more (i murunitt) che venivano impiegate a scopi terapeutici e alimentari.

Il baco da seta veniva allevato dalle famiglie contadine che col ricavato della vendita dei bozzoli (i galètt) integravano lo scarso reddito. Nelle povere case i bachi venivano sistemati nei locali in cui viveva la famiglia stessa come la cucina, il granaio e addirittura in camera da letto. Era importante che i locali fossero arieggiati e che ci fosse una temperatura costante, un brusco cambiamento di temperatura poteva compromettere tutto. Di solito i nostri nonni acquistavano le larve verso la fine di aprile - inizio maggio, perché era in tale periodo che si schiudevano le uova. Da quel momento in poi per le famiglie iniziava un lavoro duro che andava avanti per circa 40 giorni, un lavoro che coinvolgeva donne e bambini.

Date da ricordare

1 Lunedì Dell'Angelo
25 Anniversario della Liberazione
29 Santa Caterina Patrona d'Italia

10 e 24 Aprile – ritiro degli sfalci verdi



april

1	L	lunedì DELL'ANGELO	
2	M	martedì S. FRANCESCO DA PAOLA	☾
3	M	mercoledì S. RICCARDO	SACCHI - UMIDO
4	G	giovedì S. ISIDORO VESCOVO	
5	V	venerdì S. VINCENZO FERRER	
6	S	sabato S. GUGLIELMO	CARTA- VETRO - UMIDO
7	D	domenica ANNUNCIAZIONE S.V.MARIA	
8	L	lunedì S. GIULIA	☾
9	M	martedì S. DEMETRIO	
10	M	mercoledì S. MADDALENA DI CANOSSA	SACCHI - UMIDO- VERDE
11	G	giovedì S. STANISLAO	
12	V	venerdì S. ZENO DA B.	
13	S	sabato S. IDA	CARTA- VETRO - UMIDO
14	D	domenica S. ABBONDIO	
15	L	lunedì S. ANNIBALE	☾
16	M	martedì S. BERNARDETTE SOUBIROUS	
17	M	mercoledì S. SIMEONE	SACCHI - UMIDO
18	G	giovedì S. GALDINO	
19	V	venerdì S. EMMA	
20	S	sabato S. ADALGISA	CARTA- VETRO - UMIDO
21	D	domenica S. ANSELMO	
22	L	lunedì S. LEONIDA	
23	M	martedì S. GIORGIO	
24	M	mercoledì S. FEDELE	SACCHI - UMIDO- VERDE ☾
25	G	giovedì FESTA DELLA LIBERAZIONE - S. MARCO	
26	V	venerdì S. LADISLAO	
27	S	sabato S. ZITA	CARTA- VETRO - UMIDO
28	D	domenica S. VALERIA	
29	L	lunedì S. CATERINA DA SIENA	
30	M	martedì S. PIO V PAPA	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (MB)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carognato
Gestione IVA, Tel. 02 963 17 19
Stampa digitale
Cassa di Risparmio
Tutti i giorni

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Appena venuti alla luce i piccoli bruchi misuravano meno di due millimetri e, consumato il resto dell'uovo da cui erano nati, venivano adagiati su dei graticci (**tàgur**) con il fondo in cannuccia palustre (**i canètt**) e il telaio di legno, che per risparmiare spazio venivano sovrapposti. Da questo momento si iniziava ad alimentarli con foglie (**la foeia**) di gelso finemente spezzettate che dovevano essere date fresche (**fresc**), asciutte (**siucc**) e pulite (**nètt**): man mano che le larve crescevano si passava alle foglie intere e nell'ultimo stadio al ramo completo (**broca intrega**). Il dover procurare cibo per questi animaletti ha dato origine, nel linguaggio popolare, al modo di dire **"l'è un pera bròcc"**, riferito a chi aveva poca iniziativa e si limitava a togliere le foglie dai rami del gelso.

Da vecchie foto o da qualche albero che ancora si incontra, si evince che la pianta veniva capitozzata da giovane per renderla adatta allo scopo. Sopra il piano dei graticci venivano posti dei fogli di carta che raccoglievano le loro deiezioni e che dovevano essere sostituiti all'inizio ogni due giorni, poi man mano che le larve crescevano, giornalmente. Più i bachi ingrossavano, più aumentava il loro appetito e più si faceva incalzante il lavoro per accudirli. Durante il loro sviluppo, le larve compivano quattro mute, vale a dire che sostituivano la cuticola esterna (la membrana che le avvolge) con una più capiente. Negli ultimi giorni del ciclo il lavoro diveniva molto intenso, spesso complicato da eventi imprevisi quali il maltempo, sbalzi di temperatura ed anche da malattie, come il calcino (**ul gès**) per esempio, che potevano compromettere il buon esito dell'intero allevamento. Nell'ultimo periodo della loro crescita, le larve mangiavano con ingordigia, poi verso il 30° giorno giunte alla fine dell'ultima muta quando raggiungevano una lunghezza di circa 6 - 8 centimetri, cessavano di nutrirsi e iniziavano a muovere la testa, con un andamento oscillante quasi a disegnare un otto, che rivelava che erano alla ricerca di un supporto idoneo per filare il bozzolo (**i galètt**).

Date da ricordare

- 1 Festa dei Lavoratori
- 6 Festa dei Ragazzi
- 8 S. Vittore Patrono di Ceriano
- 14 Festa della Mamma
- 8-15-22-29 Maggio
- ritiro degli sfalci verdi

mag

1	M	mercoledì S. GIUSEPPE LAVORATORE	SACCHI - UMIDO
2	G	giovedì S. ATANASIO	
3	V	venerdì Ss. FILIPPO E GIACOMO	
4	S	sabato S. SILVANO	CARTA- VETRO - UMIDO
5	D	domenica S. FULVIO	
6	L	lunedì S. DOMENICO SAVIO	
7	M	martedì S. FLAVIA	
8	M	mercoledì S. VITTORE	SACCHI - UMIDO- VERDE
9	G	giovedì ASCENSIONE N.S.	
10	V	venerdì S. ANTONINO	
11	S	sabato S. FABIO	CARTA- VETRO - UMIDO
12	D	domenica S. PANCRAZIO	
13	L	lunedì B.M.V. DI FATIMA	
14	M	martedì S. MATTIA APOSTOLO	
15	M	mercoledì S. TORQUATO	SACCHI - UMIDO- VERDE
16	G	giovedì S. UBALDO	
17	V	venerdì S. PASQUALE	
18	S	sabato S. VINCENZA	CARTA- VETRO - UMIDO
19	D	domenica PENTECOSTE	
20	L	lunedì S. BERNARDINO DA SIENA	
21	M	martedì S. CRISTOFORO	
22	M	mercoledì S. RITA DA CASCIA	SACCHI - UMIDO- VERDE
23	G	giovedì S. BEDA IL VENERABILE	
24	V	venerdì S. MARIA AUSILIATRICE	
25	S	sabato S. SOFIA	CARTA- VETRO - UMIDO
26	D	domenica S. FILIPPO NERI	
27	L	lunedì S. LIBERIO	
28	M	martedì S. EMILIO	
29	M	mercoledì S. VIGILIO	SACCHI - UMIDO- VERDE
30	G	giovedì Ss. TRINITA'	
31	V	venerdì VISITAZIONE B.V.M. a S. ELISABETTA	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carognato
Gestione IVA - Tel. 02.963.17.19
Stampa digitale
Tutti gli

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02.966.10.44
e-mail info@studiotecnicocattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02.9604965
cell. 339.8733906

2024



A questo punto interveniva la famiglia che allestiva il "bosco" (*ul busch*) utilizzando rami di erica (*ul brügh*), un tempo molto abbondante nei nostri boschi, tagliati con una falce apposita (*ul ranzètt*). I bruchi, una volta trovato il luogo adatto, attaccavano la bava ad un sostegno e in circa tre giorni di lavoro portavano a termine la filatura del bozzolo che aveva la forma di uovo allungato nel quale si avvolgevano e dove, dopo la muta in crisalidi (*i burdòcc*), sarebbe seguita la metamorfosi che le avrebbe trasformate in farfalle. Da quel momento i nostri nonni potevano solo sperare in un raccolto abbondante. Per poter utilizzare la seta, era necessario intervenire prima dell'uscita della farfalla dal bozzolo. Se questo fosse avvenuto, la secrezione emessa dall'insetto adulto per uscire, avrebbe macchiato irrimediabilmente la seta, facendole perdere candore e lucentezza, e quindi valore commerciale. I bozzoli venivano perciò raccolti prima che il baco sfarfallasse e buttati in acqua bollente per prevenire ogni rischio. Le larve del baco da seta, all'inizio del XX secolo, erano comprate presso un certo Trabattoni di Seregno che era anche proprietario di una filanda. Le larve erano acquistate a peso ed esattamente in "once", una misura inglese che corrisponde a 28,35 grammi. A volte il venditore, di fronte a qualche acquirente che al momento non poteva pagare, si rifaceva scontando dal valore dei bozzoli il valore della larve. Era compito poi della filanda districare la matassa e avvolgere il filo di seta per il suo impiego nelle industrie tessili. L'allevamento del baco da seta oggi è scomparso, soppiantato dalla produzione di seta industriale, come sono scomparse le piante di gelso dalle nostre campagne, solo in poche zone della pianura padana è ancora possibile vedere qualche filare. L'allevamento del "bombyx mori" continua solo presso qualche laboratorio o qualche istituto più che altro per studio o per far conoscere alle nuove generazioni la sua storia.

(Carlo Monti
Mestieri di un tempo e ricordi lontani)

Date da ricordare

2. Festa della Repubblica
21. Solstizio d'Estate

5-12-19-26 Giugno – ritiro degli sfalci verdi

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



giùgn

1	S	sabet FESTA DELLA REPUBBLICA	CARTA- VETRO - UMIDO
2	D	dumeniga S. MARCELLINO	
3	L	lunedì S. CLOTILDE	
4	M	martedì S. GUALTIERO	
5	M	mercoledì S. BONIFACIO	SACCHI - UMIDO- VERDE
6	G	giovedì S. CLAUDIO	
7	V	venerdì S. VENANZIO	
8	S	sabet S. MEDARDO	CARTA- VETRO - UMIDO
9	D	dumeniga S. EFREM	
10	L	lunedì S. LANDERICO	
11	M	martedì S. BARNABA	
12	M	mercoledì S. GASPARE	SACCHI - UMIDO- VERDE
13	G	giovedì S. ANTONIO DA PADOVA	
14	V	venerdì S. ELISEO	
15	S	sabet S. VITO	CARTA- VETRO - UMIDO
16	D	dumeniga Ss. QUIRICO E GIOLITTA	
17	L	lunedì S. VALERIANA	
18	M	martedì S. GREGORIO	
19	M	mercoledì S. ROMUALDO	SACCHI - UMIDO- VERDE
20	G	giovedì S. ETTORE	
21	V	venerdì S. LUIGI GONZAGA	
22	S	sabet S. PAOLINO DA NOLA	CARTA- VETRO - UMIDO
23	D	dumeniga S. LANFRANCO	
24	L	lunedì NATIVITA' S. GIOVANNI BATTISTA - S. GUGLIELMO	
25	M	martedì S. PROSPERO	
26	M	mercoledì S. GIOVANNI E PAOLO MARTIRI	SACCHI - UMIDO- VERDE
27	G	giovedì S. CIRILLO	
28	V	venerdì S. IRENEO	
29	S	sabet Ss. PIETRO E PAOLO	CARTA- VETRO - UMIDO
30	D	dumeniga Ss. P. MARTIRI	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carignano
Gestione IVA, Tel. 02 963 17 19
Stampa digitale
Tutti gli

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Filanda sarda e filanda lombarda. Filanda sarda: la filanda sarda è un edificio che si trova in una cascina e serve per la lavorazione della seta. Filanda lombarda: la filanda lombarda è un edificio che si trova in un campo e serve per la lavorazione della seta.

Le filande

Le antiche filande, nella nostra zona, sono quasi del tutto scomparse, nel migliore dei modi "riciclate" per altre attività, trasformate e quasi irriconoscibili e in qualche caso demolite. Una di queste si trova nel Comune di Lentate sul Seveso nella cascina Mirabella (Casino Cajrati Mirabella). La bellissima villa risale ai primi anni del '700, fatta costruire da Pietro Verri, era sede di una gelsi-bachicoltura e successivamente, il conte Verri fece costruire una filanda a fianco della villa. In seguito questa villa divenne uno dei punti di riferimento dello spirito riformista dell'illuminismo lombardo. A Caronno Pertusella, fino al 1998, esisteva la filanda Gadda, ora demolita a favore di nuovi insediamenti urbani. Nel territorio di Limbiate, presso il laghetto Marcellino (Città Satellite) esistevano costruzioni ed impianti per la coltivazione e la lavorazione della seta (ora qualche fabbricato è stato ristrutturato per altre attività). Tra le più importanti filande della zona bisogna ricordare quella di Barlassina; era un'imponente filanda che dava lavoro ad un centinaio di persone. Un particolare che devo precisare è che allora i campi ed i prati erano costellati da filari di gelsi e questo non tanto per darci le more di cui eravamo ghiottissimi, quanto per fornire le foglie con cui alimentare il baco da seta. Tutti coloro che avevano un appezzamento di terreno da coltivare tenevano anche, alla stagione giusta, dei bachi da seta il cui allevamento richiede particolari cure. Tenevano le "tavole" (così si chiamavano anche le unità di misura) nelle stalle, nella cucina e nella camera da letto. Spazio allora ce n'era poco. Il baco nell'ultima fase, *andava al "bosco" e faceva il bozzolo. Questo veniva raccolto e venduto alla Filanda che ne faceva la seta. Era la raccolta un avvenimento, con tutto il movimento di carri e carretti che venivano anche da tutti i paesi del circondario.*

Date da ricordare

3-10-17-24-31 Luglio
ritiro degli sfalci verdi

lùj

1	L	lunedì S. ARONNE	
2	M	martedì S. OTTONE	
3	M	mercoledì S. TOMMASO	SACCHI - UMIDO - VERDE
4	G	giovedì S. ELISABETTA DEL PORTOGALLO	
5	V	venerdì S. ANTONIO M.Z.	
6	S	sabot S. MARIA GORETTI	CARTA- VETRO - UMIDO
7	D	domenica S. CLAUDIO	
8	L	lunedì S. ADRIANO	
9	M	martedì S. VERONICA	
10	M	mercoledì Ss. SECONDA E RUFINA	SACCHI - UMIDO - VERDE
11	G	giovedì S. BENEDETTO DA NORCIA	
12	V	venerdì Ss. NABORE E FELICE	
13	S	sabot S. ENRICO	CARTA- VETRO - UMIDO
14	D	domenica S. CAMILLO DE LELLIS	
15	L	lunedì S. BONAVENTURA	
16	M	martedì B.V. DEL CARMELO	
17	M	mercoledì S. ALESSIO	SACCHI - UMIDO - VERDE
18	G	giovedì S. FEDERICO	
19	V	venerdì S. PRASSEDE	
20	S	sabot S. ELIA	CARTA- VETRO - UMIDO
21	D	domenica S. LORENZO DA BRINDISI	
22	L	lunedì S. MARIA MADDALENA	
23	M	martedì S. BRIGIDA	
24	M	mercoledì S. CRISTINA	SACCHI - UMIDO - VERDE
25	G	giovedì S. GIACOMO	
26	V	venerdì Ss. ANNA E GIOACCHINO genitori di B.V.M.	
27	S	sabot S. LILIANA	CARTA- VETRO - UMIDO
28	D	domenica Ss. NAZZARO E CELSO	
29	L	lunedì S. MARTA	
30	M	martedì S. PIETRO C.	
31	M	mercoledì S. IGNAZIO DI L.	SACCHI - UMIDO - VERDE

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

atala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pirotto.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carognato
Gestione IVA, Tel. 02.968.17.19

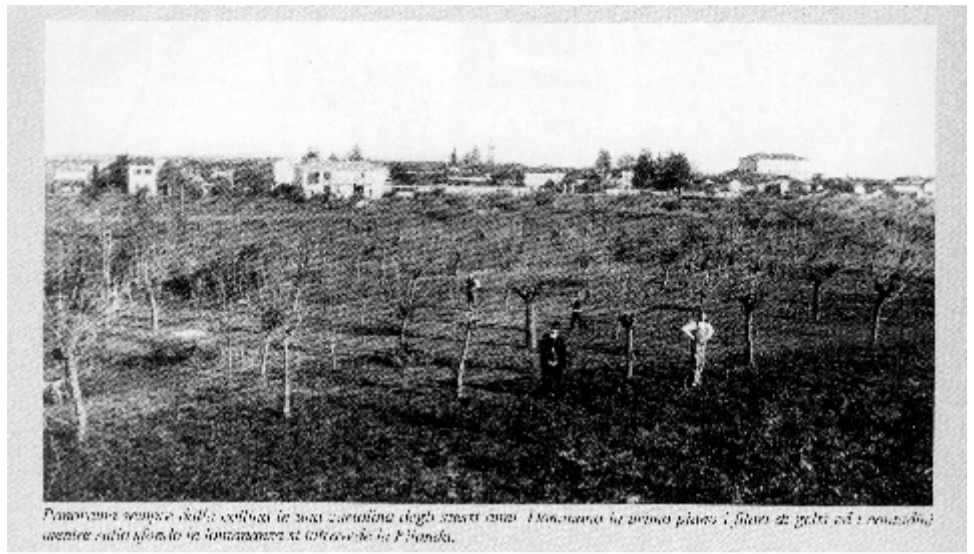
STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02.966.10.44
e-mail: info@studiotecnicocattaneo.it

Spurgo fosse biologiche MONTRASIO
tel. 02.9604965
cell. 339.8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Fotografia sempre delle colline in ogni cartolina degli anni 1950. Monumento in primo piano: l'Ulivo di gelso ed i condomini, mentre sullo sfondo le abitazioni si affacciano su Filanda.

Ora la Filanda, che occupava tutto l'anno circa un centinaio di persone, in prevalenza donne, non c'è più, è stata abbattuta ed al suo posto sono sorti due condomini. Anche a Desio esisteva una filanda che assieme a quella di Saronno, situata nella zona di villa Gianetti, raccoglievano i bozzoli di tutto il circondario. I gelsi sopravvissuti e la loro interessante cultura sono giunti fino a noi solo per circostanze fortuite. Infatti nei paesi che maggiormente hanno subito lo sviluppo edilizio indiscriminato moderno, le tracce di questa ed altre antiche tradizioni sono scomparse nelle fauci di qualche ruspa famelica. Per fortuna in certi Comuni, grazie alla sensibilità di qualche amministratore o di qualche proprietario, si è mantenuto, almeno nell'aspetto, queste antiche tradizioni; i vecchi cortili anziché essere demoliti sono stati valorizzati; la "Cultura", che in certi casi rappresentava una ragione di vita, è il caso del gelso e dei bachi, riesce ad essere evidente anche così (è il caso della corte vecchia rimodernata di Senago). Discorso a parte è quello di Castellazzo dove il vecchio borgo, ancora abitato da vecchi agricoltori, pieno di storia e poesia, contiene testimonianze contadine del passato; è un luogo incantato e ogni volta che si visita si fa un tuffo nel passato. Purtroppo anche questo posto non è sfuggito alla speculazione edilizia, qualcuno pensa di distruggere quasi tutto per far posto a moderne abitazioni. In certi paesi, questa testimonianza passata è riuscita a sopravvivere perché i vecchi cortili, ormai abbandonati dai tradizionali possessori contadini, si sono trasformati in abitazioni delle persone immigrate in cerca di lavoro, quindi senza molte disponibilità finanziarie per intraprendere lavori di ristrutturazione (Cesate, Ceriano, Misinto, Lazzate). Negli ultimi anni però stiamo assistendo a manipolazioni urbanistiche di ristrutturazione che stanno trasformando il senso della vecchia "corte", conseguentemente si trasforma l'impianto urbanistico tradizionale e molti valori storici spariscono per sempre compreso anche i tagli dei gelsi. (Cascina Mirabello a Lentate - Cascina Cristina a Saronno).

Date da ricordare

10 Notte di S. Lorenzo
15 S. Maria Assunta (Ferragosto)
27 Festa del Paese

7-21 Agosto ritiro degli sfalci verdi

agust

1	G	giuedi	S. ALFONSO DE LIGUORI	
2	V	enerdì	S. MARIA DEGLI ANGELI	
3	S	sabet	S. LIDIA	CARTA- VETRO - UMIDO
4	D	dumeniga	S. NICODEMO - S. GIOVANNI M.V.	☀
5	L	lunedì	SANTA MARIA DELLA NEVE	
6	M	martedì	TRASFIGURAZIONE N.S.	
7	M	mercoledì	S. SISTO II	SACCHI - UMIDO- VERDE
8	G	giuedi	S. DOMENICO	
9	V	enerdì	S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE	
10	S	sabet	S. LORENZO	CARTA- VETRO - UMIDO
11	D	dumeniga	S. CHIARA	
12	L	lunedì	S. GIULIANO	☀
13	M	martedì	S. IPPOLITO	
14	M	mercoledì	S. MASSIMILANO KOLBE	SACCHI - UMIDO
15	G	giuedi	FERRAGOSTO - ASS. della B.V.M.	
16	V	enerdì	S. ROCCO	
17	S	sabet	S. MASSIMILIANO	CARTA- VETRO - UMIDO
18	D	dumeniga	S. ELENA	
19	L	lunedì	S. GIOVANNI E.	☀
20	M	martedì	S. BERNARDO A.	
21	M	mercoledì	S. PIO X PAPA	SACCHI - UMIDO- VERDE
22	G	giuedi	BEATA VERGINE MARIA REGINA	
23	V	enerdì	S. ROSA DA LIMA - S. NILLA	
24	S	sabet	S. BARTOLOMEO	CARTA- VETRO - UMIDO
25	D	dumeniga	S. LUDOVICO	
26	L	lunedì	S. ALESSANDRO - B.V.MARIA DI CZESTOCHOWA	☀
27	M	martedì	S. MONICA	
28	M	mercoledì	S. AGOSTINO	SACCHI - UMIDO
29	G	giuedi	MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA	
30	V	enerdì	B. ALFREDO	
31	S	sabet	S. RAIMONO	CARTA- VETRO - UMIDO

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carignato
Gestione IVA, Tel. 02.963.17.19

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02.966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02.9604965
cell. 339.8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Per più di due secoli nel nostro paese la bachicoltura ha avuto grande importanza nell'economia e nella vita quotidiana dei contadini, ed in particolare delle donne. Le donne infatti oltre ad occuparsi dell'allevamento dei bachi, lavoravano i bozzoli anche come filatrici nelle filande. Nel corso del Settecento e nella prima metà dell'Ottocento la gelsibachicoltura aveva avuto un grande incremento nell'Italia settentrionale ed in particolare in Lombardia. Con un lavoro molto impegnativo, di poche settimane, e "quindici giorni di gravi fatiche", i contadini si garantivano un'importantissima entrata di contanti dopo le ristrettezze della stagione invernale. Ma dalla metà dell'Ottocento la gelsibachicoltura italiana venne colpita nel giro di poco tempo dal diffondersi della pebrina, una malattia endemica del baco, e della cocciniglia del gelso (diapsis pentagona), un parassita che portava in molti casi la pianta al disseccamento. La disastrosa malattia del filugello, in particolare, aveva spinto gli operatori del settore a cercare in Estremo Oriente, e specialmente in Cina, un seme-bachi sano. Questa ricerca aveva portato alla progressiva e definitiva affermazione del prodotto giapponese. Nel periodo della Grande guerra la bachicoltura subì una flessione ancora più significativa a causa dei cambiamenti nelle forme di contratto che regolavano i rapporti agrari, già intervenuti da qualche anno. Anche sotto la spinta delle agitazioni contadine e delle vertenze degli anni 1919-1921, il fitto in denaro sostituì via via quasi ovunque il vecchio patto misto.

Date da ricordare

4-11-18-25 Settembre – ritiro degli sfalci verdi



settembre

1	D	domenica S. EGIDIO	
2	L	lunedì S. ELPIDIO	
3	M	martedì S. GREGORIO M.	☾
4	M	mercoledì S. ROSALIA	SACCHI - UMIDO- VERDE
5	G	giovedì S. LORENZO GIUSTINIANI	
6	V	venerdì S. UMBERTO	
7	S	sabato S. REGINA	CARTA - VETRO - UMIDO
8	D	domenica NAT. DELLA B.V.M.	
9	L	lunedì S. PIETRO CLAVER	
10	M	martedì S. NICOLA - S. PULCHERIA	
11	M	mercoledì S. GIACINTO	SACCHI - UMIDO- VERDE ☾
12	G	giovedì SS. NOME DI MARIA	
13	V	venerdì S. MAURILIO	
14	S	sabato ESALTAZIONE S. CROCE	CARTA- VETRO - UMIDO
15	D	domenica B.V. ADDOLORATA	
16	L	lunedì SS. CORNELIO E CIPRIANO	
17	M	martedì S. SATRIO - STIGMATE DI S. FRANCESCO	
18	M	mercoledì S. EUSTORGIO	SACCHI - UMIDO- VERDE ☾
19	G	giovedì S. GENNARO	
20	V	venerdì S. CANDIDA	
21	S	sabato S. MATTEO	CARTA- VETRO - UMIDO
22	D	domenica S. MAURIZIO	
23	L	lunedì S. PIO DA PIETRALCINA - S. LINO	
24	M	martedì S. TECLA - S. PACIFICO	☾
25	M	mercoledì S. AURELIA	SACCHI - UMIDO- VERDE
26	G	giovedì SS. COSMA E DAMIANO	
27	V	venerdì S. VINCENZO DE PAOLI	
28	S	sabato S. VENCESLAO	CARTA- VETRO - UMIDO
29	D	domenica SS. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE	
30	L	lunedì S. GIROLAMO	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Caregnato
Gestione IVA, Tel. 02 963 17 19

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024



La nostra zona aveva una fiorente industria della seta. Molti gelsi furono piantati lungo le viottole o strade campestri, alcuni gelsi sopravvivono ancora: sono piante più che centenarie e molto malmesse. Il nuovo estimo del ducato di Milano del 1860 prevedeva l'obbligo di censimento anche di queste piante in quanto sottoposte ad una tassazione particolare (ogni *morone* veniva tassato per 5 lire). Così veniamo a conoscenza che la campagna che circondava il borgo di Ceriano aveva 687 piante di gelso. Evidentemente molti contadini erano già impegnati con la gelsicoltura che serviva per rimpinguare le scarse loro finanze. I gelsi, lungo le strade del nostro paese, durarono fino alla prima metà del '900, come si può vedere nella fotografia del 1920 erano ancora numerosi. Negli anni '30 il regime fascista investì risorse finanziarie ed organizzative per la sopravvivenza della bachicoltura, ma soprattutto si puntò alla diffusione di cognizioni sul baco da seta e sulle tecniche scientifiche di allevamento più proficue anche mediante tabelloni a colori. Lo smantellamento massiccio delle filande cominciò nel 1933 e alla fine della seconda guerra mondiale l'allevamento del baco da seta, nel giro di pochissimi anni, fu abbandonato quasi completamente e pressoché dappertutto, anche per la progressiva diffusione delle fibre sintetiche, dopo quella di fibre artificiali come i rajon che sostituivano la seta, degli anni '30.

Date da ricordare

2 Festa dei Nonni
4 S. Francesco D'Assisi

2-9-16-23 Ottobre – ritiro sfalci verdi

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



utuber

1	M	martedì	S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	
2	M	mercoledì	SS. ANGELI CUSTODI	SACCHI - UMIDO- VERDE
3	G	giovedì	S. GERARDO	
4	V	venerdì	S. FRANCESCO D'ASSISI	
5	S	sabato	S. TULLIA	CARTA- VETRO - UMIDO
6	D	domenica	S. BRUNO	
7	L	lunedì	N.S. DEL ROSARIO	
8	M	martedì	S. ANSELMO DI L.	
9	M	mercoledì	S. DIONIGI E C.	SACCHI - UMIDO- VERDE
10	G	giovedì	S. DANIELE	
11	V	venerdì	S. EMANUELA - BEATO GIOVANNI XXIII P.	
12	S	sabato	S. SERAFINO	CARTA- VETRO - UMIDO
13	D	domenica	S. TEOFILO	
14	L	lunedì	S. CALLISTO	
15	M	martedì	S. TERESA D'AVILA	
16	M	mercoledì	S. EDVIGE	SACCHI - UMIDO- VERDE
17	G	giovedì	S. IGNAZIO	
18	V	venerdì	S. LUCA EVANGELISTA	
19	S	sabato	S. LAURA - S. ISACCO	CARTA- VETRO - UMIDO
20	D	domenica	S. IRENE	
21	L	lunedì	S. ORSOLA	
22	M	martedì	S. DONATO	
23	M	mercoledì	S. GIOVANNI DA CAPESTRANO	SACCHI - UMIDO- VERDE
24	G	giovedì	BEATO LUIGI GUANELLA	
25	V	venerdì	S. CRISPINO -S.DARIA	
26	S	sabato	S. ALFREDO	CARTA- VETRO - UMIDO
27	D	domenica	S. EVARISTO	
28	L	lunedì	S. SIMONE E GIUDA	
29	M	martedì	BEATO MICHELE RUA	
30	M	mercoledì	S. GERMANO	SACCHI - UMIDO
31	G	giovedì	S. LUCILLA	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (MB)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carignato
Gestione IVA, Tel. 02 963 17 19

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024



Sulle strade di Ceriano tornano i gelsi (2010)

Il gelso torna a fare la sua comparsa sulle strade di Ceriano. Nelle ultime settimane, in due aree verdi pubbliche affidate dal Comune alla cura di privati tramite apposita convenzione per le sponsorizzazioni, sono stati messi a dimora due esemplari della pianta che un tempo era diffusissima in queste zone e fondamentale nell'economia rurale dei questi paesi. Un esemplare di gelso bianco è stato piantato in via Campaccio, all'angolo con via Stra Meda, uno di gelso rosso è stato piantato nell'aiuola di via Manzoni, all'angolo con via Brera. Il gelso, "murun" in dialetto locale che riprende il nome del genere nella classificazione scientifica della pianta, "morus", in passato era infatti ampiamente diffuso in tutti i comuni delle Groane, coltivato in lunghi filari, per consentire l'allevamento del baco da seta, che dal XVI secolo fino ai primi del Novecento (con una particolare intensificazione del XIX secolo) ha rappresentato un elemento fondamentale dell'economia locale. Alla descrizione di questa attività, che aveva i suoi precisi "rituali" che coinvolgevano tutta la famiglia, sono dedicate anche alcune pagine del libro di Severino Rivolta "Ceriano nel contesto storico-geografico lombardo". "Mettere a dimora questo tipo di alberi significa dare testimonianza della storia del nostro paese e ricordare quella che è stata per molti anni una delle principali fonti di sostentamento della nostra gente" - evidenzia il sindaco Dante Cattaneo. "Mi fa piacere che la scelta di chi ha generosamente preso in gestione queste aree pubbliche sia ricaduta anche su alcuni esemplari di gelso o "murun" e mi auguro che sia occasione per far conoscere anche ai cerianesi più giovani un pezzo importante delle nostre tradizioni.

L'Ufficio stampa del Comune

Date da ricordare

- 1 Tutti i Santi
- 2 Commemorazione dei Defunti
- 4 Anniversario della Vittoria
- 11 Estate di S. Martino

6-13-27 Novembre – ritiro degli sfalci verdi

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



nuvember

1	V	venerdì TUTTI I SANTI	
2	S	sabot COMM. DEI DEFUNTI	CARTA- VETRO - UMIDO
3	D	domenica S. SILVIA	
4	L	lunedì S. CARLO BORROMEO	
5	M	martedì S. ZACCARIA	
6	M	mercoledì S. LEONARDO	SACCHI - UMIDO- VERDE
7	G	giovedì S. ERNESTO	
8	V	venerdì S. GOFFEDRO	
9	S	sabot S. ORESTE	CARTA- VETRO - UMIDO
10	D	domenica S. LEONE	
11	L	lunedì S. MARTINO DI TOURS	
12	M	martedì S. RENATO - S. GIOSAFAT	
13	M	mercoledì S. OMOBONO	SACCHI - UMIDO- VERDE
14	G	giovedì S. GIACOMO VESCOVO	
15	V	venerdì S. ALBERTO	
16	S	sabot S. MARGHERITA	
17	D	domenica S. ELISABETTA D'UNGHERIA	
18	L	lunedì DED. BASILICA VATICANA	CARTA- VETRO - UMIDO
19	M	martedì S. FAUSTO M.	
20	M	mercoledì S. EDMONDO REM.	
21	G	giovedì PRESENTAZIONE B.V.M.	
22	V	venerdì S. CECILIA	SACCHI - UMIDO
23	S	sabot S. CLEMENTE	
24	D	domenica CRISTO RE	
25	L	lunedì S. CATERINA D'A.	CARTA- VETRO - UMIDO
26	M	martedì S. CORRADO V.	
27	M	mercoledì S. VIRGILIO	
28	G	giovedì S. GIACOMO DELLA MARCA	
29	V	venerdì S. SATURNINO	SACCHI - UMIDO- VERDE
30	S	sabot S. ANDREA	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC
BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pirotto.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Carignano
Gestione IVA, tel. 02 968 17 19
Stampa digitale
Cassa di Risparmio
Tutti gli

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
VETRO - UMIDO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

2024

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



GINO SANDRI E I GELSI

Gino Sandri giunse a Ceriano nel lontano 1933. Arrivò successivamente alla morte dei genitori, dopo aver passato un periodo triste ed oscuro in casa di cura. Venne accolto da un parente, il Dr. G. B. De Carlini medico farmacista presso la farmacia sita in Piazza Nuova dell'Asilo, solo per poco. Nel 1934 il Dr. De Carlini lasciava l'incarico e Sandri, rimasto solo, veniva ospitato dal Comune che gli diede alloggio presso il Palazzo Municipale, due locali, e provvide al suo sostentamento con quanto necessario per il mantenimento. Si adeguò al tipo di vita di quei tempi e, come i Cerianesi subì le conseguenze pre e post belliche, periodo di privazioni e stenti per tutti. Incominciò a peregrinare nel nostro paese. I primi assaggi pittorici avvennero nel Parco delle Groane. La ricerca dei luoghi più adatti gli consentì inattese freschezze impressionistiche. Alternò periodi di serena lucidità ad altri di turbamento. Lo si vedeva spesso piazzare cavalletto ed arnesi e cercare l'angolo o l'apertura giusta, riprendere il tutto e spostare altrove l'attenzione. Negli anni trascorsi a Ceriano, pochi hanno potuto conoscere la grande cultura di Gino Sandri ed il grande amore che nutriva per l'arte. Fra i lavori eseguiti a Ceriano si ricordano il quadro di S. Antonio ed il Battesimo di Cristo nella Chiesa Parrocchiale. La continua aggressione del male, sempre più frequente, lo costrinse al ricovero in casa di cura. Negli ultimi giorni passati a Ceriano, scriveva: *"Vi sono dei giorni autunnali verso i Morti con un bagliore di sole sugli ultimi verdi cantanti che fa l'ombra scure: giorni da disegnare paesaggio a litografia perché il dipingere buca tutto"*. Morì il 6 Novembre 1959 a Mombello. Giace a Ceriano, sulla sua tomba-ossario una lapide ricorda ai visitatori locali più anziani, colui che incontravano nelle campagne e nella brughiera di buon mattino a ritrarre "ori e verdi" a Lui tanto cari. In molti suoi dipinti ricorre spesso il tema della nostra campagna immortalata con gli immancabili gelsi, allora molto diffusi.

Date da ricordare

- 7 S. Ambrogio
- 8 Immacolata Concezione
- 13 S. Lucia
- 21 Solstizio d'inverno
- 25 S. Natale
- 26 S. Stefano

11 Dicembre – ritiro degli sfalci verdi

dicember

1	D	domenica S. ELIGIO - I D'AVVENTO	☾
2	L	lunedì S. BIBIANA	
3	M	martedì S. FRANCESCO SAV.	
4	M	mercoledì S. BARBARA	SACCHI - UMIDO
5	G	giovedì S. GIULIO MARTIRE	
6	V	venerdì S. NICOLA DI BARI	
7	S	sabato S. AMBROGIO	CARTA- VETRO - UMIDO
8	D	domenica IMMACOLATA CONCEZIONE - II D'AVVENTO	☾
9	L	lunedì S. SIRO	
10	M	martedì N.S. DI LORETO	
11	M	mercoledì S. DAMASO	SACCHI - UMIDO- VERDE
12	G	giovedì S. GIOVANNA FRANCESCA FREYMONT DI CHANTAL	
13	V	venerdì S. LUCIA	
14	S	sabato S. VENEZIANO	CARTA- VETRO - UMIDO
15	D	domenica S. CRISTINA - III D'AVVENTO	☾
16	L	lunedì S. ADELAIDE	
17	M	martedì S. LAZZARO	
18	M	mercoledì S. GRAZIANO	SACCHI - UMIDO
19	G	giovedì S. FAUSTA - S. DARIO	
20	V	venerdì S. MACARIO	
21	S	sabato S. TEMISTOCLE	CARTA- VETRO - UMIDO
22	D	domenica S. FRANCESCA CABRINI - IV D'AVVENTO	☾
23	L	lunedì S. VITTORIA	
24	M	martedì S. IRMA	
25	M	mercoledì NATIVITA' DEL SIGNORE	SACCHI - UMIDO
26	G	giovedì S. STEFANO	
27	V	venerdì S. GIOVANNI APOSTOLO	
28	S	sabato SS. INNOCENTI	CARTA- VETRO - UMIDO
29	D	domenica S. TOMMASO - S. DAVIDE	☾
30	L	lunedì S. EUGENIO	
31	M	martedì S. SILVESTRO	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

BCC BARLASSINA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

tala
onoranze funebri
Tel. 02.9663062

Lavori Generali dal 1955
Tel. 02.9660480
e-mail: pirotto.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

Caregnato
Gestione IVA, Tel. 02.963.17.19

STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02.966.10.44
e-mail info@studiotecnico.cattaneo.it

Spurgo fosse biologiche MONTRASIO
tel. 02.9604965
cell. 339.8733906

ORARIO RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

SINDACO	CRIPPA LEONE ROBERTO	Martedì dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento ** Martedì dalle 17.30 alle 18.30 ricevimento libero ** Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 su appuntamento ** Venerdì dalle 11.00 alle 12.00 ricevimento libero
VICESINDACO	CATTANEO DANTE	Martedì dalle 17.30 alle 18.30 ** Altri giorni su appuntamento
ASSESSORE all'ambiente, sicurezza, protezione civile, rapporti con enti e partecipate	MAGNANI ANTONIO	Da Lunedì a Venerdì su appuntamento
ASSESSORE alla cultura e tempo libero, commercio, attività produttive	CAMPI STEFANIA ROMANA	Martedì dalle 10.30 alle 11.30 su appuntamento ** Giovedì dalle 16.30 alle 17.30 ricevimento libero
ASSESSORE frazione dal Pozzo, affari generali, giovani e protezione animali	ANTONELLA IMPERATO	Giovedì dalle 16.30 alle 17.30 ricevimento libero ** Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 presso il centro civico Dal Pozzo ** Altri giorni su appuntamento

ORARI UFFICI COMUNALI

Uffici Comunali	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Protocollo Segreteria e Anagrafe	9 - 12 16 - 17	9 - 12 17 - 18	9 - 12 17 - 18	9 - 12 17 - 18	9.30 12	9.30 12
Tecnico e Edilizia Privata*	10 - 12 16 - 17	10 - 12 17 - 18	10 - 12 17 - 18	10 - 12 17 - 18	10 - 12	10 - 12
Polizia Locale	11 - 12 17 - 18	11 - 12 17 - 18	11 - 12	11 - 12 17 - 18	11 - 12	11 - 12
Tributi	10 - 12 16 - 17	10 - 12	10 - 12	10 - 12	10 - 12	10 - 12
Servizi Sociali	10.30 12.30		10.30 12.30			
Biblioteca	15 - 19	15 - 19	9 - 12 15 - 19	15 - 19		15 - 19

* I professionisti si ricevono previo appuntamento il martedì e giovedì mattina



Impresa Edile Tartabini S.r.l.
Via Gramsci, 14 - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Lavori Generali dal 1955
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816



STUDIO TECNICO CATTANEO
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. 02 966.10.44
e-mail: info@studiotecnocattaneo.it

Spurgo fosse biologiche
MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

Comune di Ceriano Laghetto (Provincia Monza Brianza)

Piazza Lombardia
20816 Ceriano Laghetto (MB)
Telefono: 02 9666 131
Fax: 02 96460215

Ufficio Anagrafe:
urp@ceriano-laghetto.org **02 96661342**

Polizia Locale:
polizia@ceriano-laghetto.org **02 96661345**

Ufficio Protocollo:
protocollo@ceriano-laghetto.org **02 96661300**

Ufficio Segreteria:
segreteria@ceriano-laghetto.org **02 96661302**

Ufficio Servizi Sociali:
sociale@ceriano-laghetto.org **02 96661308**

Ufficio Tecnico:
tecnico@ceriano-laghetto.org **02 96661343**

Ufficio Tributi:
finanziario@ceriano-laghetto.org **02 96661349**

NUMERI DI TELEFONO UTILI

Scuola Materna: 02 96469280
Scuola Elementare: 02 9660166
Scuola Media: 02 9646 1060
Biblioteca: 02 966 61347

Centro Civico Dal Pozzo – Via Carso, 35
Centro Civico Brollo – Via Dante, 2

Numero unico di emergenza: 112
Emergenza sanitaria: 118
Vigili del fuoco: 115

Soccorso stradale ACI: 803 116
Carabinieri:
fino alle 22 – Solaro 02 967980 17
dopo le 22 – Desio 0362 304400

Ufficio postale: 02 96460273
Tesoreria c/o
Banca Popolare di Milano
Piazza A. Diaz, 22: 02 9646 0570

Ex-guardia medica: 840 500092
Ospedale di Saronno: 02 96 131

Centro Diurno Integrato Macallè: 02 9662983
Associazione M. Brioschi: 02 9662847
Parrocchia: 02 96608 18
ASST Brianza distretto di Seregno 0362 984748-750



AIUTATECI A CONSERVARE L'AMBIENTE PULITO

GELSIA numero verde 800 445 964

Piattaforma ecologica (via Nosetto)

Dal 1 ottobre al 31 marzo

Mercoledì dalle 13 alle 17
Venerdì (aziende) dalle 13 alle 17
Sabato dalle 8 alle 12
e dalle 13 alle 17

Dal 1 aprile al 30 settembre

dalle 14 alle 18
dalle 14 alle 18
dalle 8 alle 12
e dalle 14 alle 18

Raccolta porta a porta

Mercoledì Sacchi (blu, giallo, arancione)
Umido
Sabato Carta
Vetro
Umido

Sospensione del servizio di igiene urbana

1 Gennaio
1 Maggio
15 Agosto
25 Dicembre

Differenziare i rifiuti, oltre che risparmio, significa anche riciclaggio e rispetto dell'ambiente.

A tücc i Cerianes ul Taccuin del sò paes